



La Banca Nazionale del Lavoro assumerebbe direttamente le quote per le quali l'operazione non fosse esercitata dai singoli partecipanti aventi diritto né dagli altri partecipanti.

Il versamento delle quote sottoscritte per l'aumento di capitale della Sezione di Credito fondiario dovrebbe essere effettuato per metà entro il 1° semestre 1959 e per l'altra metà nel 1° semestre 1960.

Come risulta dal sopra riportato prospetto, la quota spettante all'U. F. A. sarebbe di £ 251.000.000, da versarsi in due rate di £ 125.500.000 ciascuna come innanzi detto.

Di sensi dell'art. 13 dello Schema di Statuto per l'istituenda Sezione Autonoma, sugli utili netti di esercizio sono riservati al capitale un dividendo non superiore all'8% che è pari a quello che praticamente si è ottenuto, dal 1953, per la partecipazione alla Sezione di Credito fondiario (6 per Statuto più 2 a titolo di compenso